

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione: ASSO ORANGE
UFI: OH30-Q0K2-F002-S09K

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi: Detergente per superfici dure
Usi sconsigliati: Tutti gli usi diversi da quello indicato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Gruppo LGM
Via Pola, 32 - Pioltello
e-mail della persona competente info@gruppolgm.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	Viale Luigi Pinto, 1	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	Viale del Policlinico, 155	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	055-7947819
CAV Centro Naz. Informaz. Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.za Ospedale Maggiore, 3	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Bergamo	Piazza OMS, 1	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari
H317 Può procurare una reazione allergica cutanea

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene: OXIRANE,2-METHYL, POLYMER OXIRANE, MONO(2-propylhetil)ETHER, (R)-p-menta-1,8-diene, UNDECANOLO RAMIFICATO E LINEARE ETOSSILATO E PROPOSSILATO

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Tra 5% e 15% Tensioattivi non ionici

Profumo

Limonene

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
OXIRANE,2-METHYL,POLYMER OXIRANE, MONO(2-propylhetil)ETHER		
INDEX -	$7 \leq x < 9$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE -		LD50 Orale: >300 mg/kg
CAS 166736-08-9		
Reg. REACH -		

2-BUTOSSIETANOLO

INDEX 603-014-00-0	$3 \leq x < 5$	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319,
--------------------	----------------	--

CE 203-905-0
CAS 111-76-2
Reg. REACH 01-2119475108-36

Skin Irrit. 2 H315
LD50 Orale: 1200 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 3g/l/4h

METOSSIPROPANOLO

INDEX 603-064-00-3 3 ≤ x < 5
CE 203-539-1
CAS 107-98-2
Reg. REACH 01-2119457435-35-XXXX

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

DI PROPILLEN GLICOLE MONO METIL ETERE

INDEX - 3 ≤ x < 5
CE 252-104-2
CAS 34590-94-8
Reg. REACH 01-2119450011-60-XXXX

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

UNDECANOLO RAMIFICATO E LINEARE ETOSSILATO E PROPOSSILATO

INDEX - 1 ≤ x < 3
CE 940-634-3
CAS -
Reg. REACH -

Eye Dam. 1 H318

(R)-p-menta-1,8-diene

INDEX 601-029-00-7 1 ≤ x < 3
CE 227-813-5
CAS 5989-27-5
Reg. REACH 01-2119529223-47-XXXX

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315,
Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1,
Aquatic Chronic 3 H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici.

Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

DI PROPYLEN GLICOLE MONO METIL ETERE

Nessuno

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato: Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

(R)-p-menta-1,8-diene

Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione. Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive. Evitare la formazione di vapori.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: Evitare di respirare i prodotti di combustione. Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile).

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Consultare gli scenari espositivi.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL	EU Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

METOSSIPROPAOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Osservazioni
OEL	EU	375 mg/m ³ 100ppm	568 mg/m ³ 150ppm	TWA EC 100/375
TLV-ACGIH		184 mg/m ³ 50ppm	368 mg/m ³ 100ppm	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	523 mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	52 mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	100 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Consumatore - orale:	33 mg/kg bw/d	sistemici acuti
Lavoratore - orale:	33 mg/kg bw/d	sistemici cronici
Lavoratore - inalazione:	43,9mg/m ³	sistemici cronici
Lavoratore - dermica:	78mg/kg/bw/d	sistemici cronici

2-BUTOSSIETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Osservazioni
VLA	ESP	98 mg/m ³ 20ppm	245 mg/m ³ 50ppm	PELLE
VLEP	ITA	98 mg/m ³ 20ppm	246 mg/m ³ 50ppm	PELLE
VLE	PRT	98 mg/m ³ 20ppm	246 mg/m ³ 50ppm	PELLE
WEL	GBR	123 mg/m ³ 25ppm	246 mg/m ³ 50ppm	PELLE
OEL	EU	98 mg/m ³ 20ppm	246 mg/m ³ 50ppm	PELLE
TLV-ACGIH		97 mg/m ³ 20ppm		

DI PROPILLEN GLICOLE MONO METIL ETERE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Osservazioni
VLEP	ITA	308 mg/m ³ 50ppm		PELLE
OEL	EU	308 mg/m ³ 50ppm		PELLE
TLV-ACGIG		606 mg/m ³ 100ppm	909 mg/m ³ 150ppm	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,9 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70,2 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,02 mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	19 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,74 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Consumatore - inalazione:	3,2 mg/m ³	sistemici cronici
Lavoratore - inalazione:	310 mg/m ³	sistemici cronici
Lavoratore - dermica:	65mg/kg/bw/d	sistemici cronici

(R)-p-menta-1,8-diene**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,014 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0014 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,85 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,385 mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,8 mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	133 mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,763 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Consumatore - orale:	4,8 mg/kg/d	sistemici cronici
Consumatore - inalazione:	16,6 mg/kg	sistemici cronici
Lavoratore - inalazione:	66,7 mg/kg	sistemici cronici
Consumatore - dermica:	0,111 mg/kg /bw/d	locali acuti
	4,8 mg/kg/bw/d	sistemici cronici
Lavoratore - dermica:	9,5 mg/kg/bw/d	sistemici cronici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci. Sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico) ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Via di esposizione: Inalazione

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 16,6 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico) ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Via di esposizione: Dermico

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 4,8 mg/kg bw/day Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico) ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Via di esposizione: Per via orale

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 4,8 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico) ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Via di esposizione: Inalazione

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 66,7 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico) ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Via di esposizione: Dermico

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 9,5 mg/kg bw/day

PNEC

Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, Acqua dolce) ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Valore limite: 14 Og/l

Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, Acqua marina) ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Valore limite: 1,4 Og/l

Tipo di valore limite: PNEC (Sedimento, acqua dolce) ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Valore limite: 3,85 mg/kg dw

Tipo di valore limite: PNEC (Sedimento, acqua marina) ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Valore limite: 0,385 mg/kg dw

Tipo di valore limite: PNEC (Terreno) ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Valore limite: 0,763 mg/kg dw

Tipo di valore limite: PNEC (Avvelenamento secondario) ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Valore limite: 133 mg/kg food

Tipo di valore limite: PNEC (Impianto di depurazione) ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Via di esposizione: Acqua (Compreso l'impianto di depurazione)

Valore limite: 1,8 mg/l.

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione attesa; NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Gomma butilica (HR)

Il materiale indicato è una possibile scelta; altri materiali possono essere adeguati, in funzione delle specifiche indicate dal produttore.

0,7 mm

480 min

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Arancione	
Odore	Agrumato	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	< 100 °C	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	

Limite superiore esplosività	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
pH	7,5 – 8,5
Viscosità cinematica	Non disponibile
Solubilità	In acqua
Coef. di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità e/o Densità relativa	1,02 kg/l
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	13,00 % - 132,60 g/litro
Schiumosità	Moderata
Aspetto	Limpido

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

METOSSIPROPAÑOLO

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. può reagire pericolosamente con agenti ossidanti forti e acidi forti.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

(R)-p-menta-1,8-diene

Possibilità di reazione con sostanze ossidanti. Reazione altamente esotermica quando miscelato ca. 50/50 Alchilbenzene acido solfonico.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibiliOXIRANE,2-METHYL,POLYMER OXIRANE, MONO(2-propylhetil)ETHER

Materie da evitare: sostanze caustiche, alogeni, rifiuti alcalini, acidi, prodotti chimici reattivi.

METOSSIPROPANOLO

sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

DI PROPILLEN GLICOLE MONO METIL ETERE

Agenti ossidanti. Acidi e basi. Alluminio.

(R)-p-menta-1,8-diene

Agenti ossidanti. Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008METOSSIPROPANOLO

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

DI PROPILLEN GLICOLE MONO METIL ETERE

Tossicità orale acuta

Parametro: LD50 ((2-METHOXYMETHYLETHOXY)PROPANOL ; No. CAS : 34590-94-8)

Via di esposizione: Per via orale

Specie: Ratto

Dosi efficaci: > 5000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro: LD50 ((2-METHOXYMETHYLETHOXY)PROPANOL ; No. CAS : 34590-94-8)

Via di esposizione: Dermico

Specie: Coniglio

Dosi efficaci: > 19020 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro: LC50 ((2-METHOXYMETHYLETHOXY)PROPANOL ; No. CAS : 34590-94-8)

Via di esposizione: Inalazione

Specie: Ratto

Dosi efficaci: > 275 ppm

Tempo di esposizione: 7 h.

(R)-p-menta-1,8-diene

Effetti acuti

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro: LD50 ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Via di esposizione: Per via orale

Specie: Ratto (femmina)

Dosi efficaci: > 2000 mg/kg dw

Metodo: OCSE 423

Tossicità dermale acuta

Parametro: LD50 ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Via di esposizione: Dermico

Specie: Coniglio

Dosi efficaci: > 5000 mg/kg dw.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

OXIRANE,2-METHYL,POLYMER OXIRANE, MONO(2-propylhetil)ETHER

LD50 (Orale): > 300 mg/kg 300-2000 mg/kg RATTO

METOSSIPROPANOLO

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Orale): 3739 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione vapori): 25,8 mg/l/4h Ratto 6 h

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale): 1200 mg/kg Guinea pig

LC50 (Inalazione vapori): 3 mg/l/4h Rat

DI PROPILEN GLICOLE MONO METIL ETERE

LD50 (Cutanea): > 19020 mg/kg coniglio

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione vapori): > 275 ppm/4h ratto

(R)-p-menta-1,8-diene

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto

UNDECANOLO RAMIFICATO E LINEARE ETOSSILATO E PROPOSSILATO

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto

DI PROPILEN GLICOLE MONO METIL ETERE

Potere irritante: non irritante.

(R)-p-menta-1,8-diene

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(R)-p-menta-1,8-diene

Sulla Pelle: irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle.

(R)-p-menta-1,8-diene

Può provocare una reazione allergica cutanea

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio Non corrisponde ai criteri di classificazione

Via di esposizione Non corrisponde ai criteri di classificazione

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**(R)-p-menta-1,8-diene**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità**OXIRANE,2-METHYL,POLYMER OXIRANE, MONO(2-propylhetil)ETHER**

Valutazione della tossicità acquatica: con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.

DI PROPILLEN GLICOLE MONO METIL ETERE

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50 ((2-METHOXYMETHYLETHOXY)PROPANOL ; No. CAS : 34590-94-8)

Specie: poecilia reticulata

Dosi efficace: > 1000 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafine

Parametro: EC50 ((2-METHOXYMETHYLETHOXY)PROPANOL ; No. CAS : 34590-94-8)

Specie: Daphnia magna

Dosi efficace: = 1919 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: EC 50

Specie: Alga

Dosi efficace: > 969 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Parametro: EC50 ((2-METHOXYMETHYLETHOXY)PROPANOL ; No. CAS : 34590-94-8)

Specie: Selenastrum capricornutum

Dosi efficace: > 969 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h.

(R)-p-menta-1,8-diene

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50 ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Specie: Pimephales promelas

Dosi efficace: = 720 Og/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: OCSE 203

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro: EC50 ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Specie: Daphnia magna

Dosi efficace: = 0,85 mg/l

Tempo di esposizione: 24 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: EC50 ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Specie: Pseudokirchneriella subcapitata

Dosi efficaci: = 0,32 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h.

DI PROPYLEN GLICOLE MONO METIL ETERE

LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h poeciliar teticulata
 EC50 - Crostacei 1919 mg/l/48h daphnia magna
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 969 mg/l/72h selenastrum capricornutum

(R)-p-menta-1,8-diene

LC50 - Pesci 0,72 mg/l/96h PIMEPHALE PROMEAS
 EC50 - Crostacei > 0,85 mg/l/48h Dafnia
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 0,32 mg/l/72h Alga pseudokirchneriella subcapitata

UNDECANOLO RAMIFICATO E LINEARE ETOSSILATO E PROPOSSILATO

LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h Pesci 1-10 mg/l Danio rerio
 EC50 - Crostacei > 1 mg/l/48h Dafnia 1-10 mg/l
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1 mg/l/72h Alga 1-10 mg/l Selenastrum capricornutum
 NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 1,7 mg/l Selenastrum capricornutum

METOSSIPROPANOLO

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h Alga tes t7 giorni

OXIRANE,2-METHYL,POLYMER OXIRANE, MONO(2-propylhetil)ETHER

LC50 - Pesci > 10 mg/l/96h 10-100 mg/l
 EC50 - Crostacei > 10 mg/l/48h 10-100 mg/l
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 10 mg/l/72h 10-100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

DI PROPYLEN GLICOLE MONO METIL ETERE

Facilmente biodegradabile.

(R)-p-menta-1,8-diene

Biodegradazione

Parametro: Biodegradazione ((R)-P-MENTA-1,8-DIENE ; No. CAS : 5989-27-5)

Dosi efficaci: 80 %

Tempo di esposizione: 28 giorni

Metodo: OECD 301D

Facilmente biodegradabile.

UNDECANOLO RAMIFICATO E LINEARE ETOSSILATO E PROPOSSILATO

Rapidamente degradabile

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

OXIRANE,2-METHYL,POLYMER OXIRANE, MONO(2-propylhetil)ETHER

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo
DI PROPYLEN GLICOLE MONO METIL ETERE**

Poco bioaccumulabile.

(R)-p-menta-1,8-diene

Potenzialmente bioaccumulabile.

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

**12.4. Mobilità nel suolo
DI PROPYLEN GLICOLE MONO METIL ETERE**

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

(R)-p-menta-1,8-diene

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
DI PROPYLEN GLICOLE MONO METIL ETERE**

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

(R)-p-menta-1,8-diene

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Il prodotto appartiene alle categorie: nessuno

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto Punto 3 - 40

Sostanze contenute Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe III 04,00 % ACQUA 77,00 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

METOSSIPROPANOLO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 02.